

Notizie dalla Chiesa Valdese

di piazza Cavour

Roma

.....
LUGLIO-AGOSTO 2021
.....



«Affinché cerchino Dio, se mai giungano a trovarlo, come a tastonì, benché egli non sia lontano da ciascuno di noi.» (Atti 17,27)

Nel suo discorso ad Atene, da cui il versetto del mese è tratto, Paolo esordisce dicendo: «vedo che sotto ogni aspetto siete estremamente religiosi» e dichiara la sua sorpresa nel trovare addirittura, tra i numerosi altari della città, quello dedicato «al Dio sconosciuto». Paolo coglie l'occasione per parlare non semplicemente di un'altra divinità ancora sconosciuta agli interlocutori, ma dell'unico Dio, che è costitutivamente sconosciuto, perché sta sempre oltre tutte le immagini che la religione umana se ne può fare; è sempre di più, infinitamente.

Eppure, prosegue Paolo, allo stesso tempo, questo Dio sconosciuto lo conosciamo perché tutto ciò che siamo proviene da Dio: «in lui viviamo, ci muoviamo e siamo». E questo lo possiamo riconoscere e comprendere perché Dio ha voluto farsi conoscere e vuole che tutti gli esseri umani lo conoscano, per questo si è rivelato in Gesù Cristo. In questo modo ha fine il procedere «a tantonì» e questa ricerca della conoscenza di Dio, iscritta in noi dalle origini, può arrivare a buon fine.

Possiamo così rapportarci a Dio, che non è «lontano da ciascuno di noi», con gratitudine. È un concetto relazionale, è un modo simbolico per rapportarsi alla grande meraviglia nel rendersi conto che tutto ciò che esiste potrebbe anche non esserci, e invece c'è, che noi potremmo anche non esserci, e invece ci siamo, che noi potremmo non esserci e invece viviamo, ci muoviamo e siamo. E questa è anche la fede nel Dio creatore di cui parla Paolo e che noi affermiamo nel credo. Ringraziare una per una

tutte le cose che sono, sarebbe impossibile non solo praticamente, ma assolutamente, perché dovremmo lasciare indietro tutto ciò che è stato e tutto ciò che non è ancora. La fede è invece ringraziare per il fatto che tutto ciò che è avrebbe potuto non esserci e invece c'è, e noi insieme. La fede è intrattenere con tutto questo un rapporto vitale, anzi riconoscere il rapporto vitale che abbiamo con tutto questo, trattandolo come un tu. Del resto come potremmo guardare alla nostra origine, alla fonte del miracolo che costituisce il fatto che ci siamo anche se avremmo potuto non esserci, dunque a ciò che è molto più grande e prima di noi, come ad un semplice oggetto? Possiamo parlarne solo come di un soggetto, che ci sta davanti, come un tu.

E tutto questo non è fuggire dal mondo, non è mancanza di amore per la realtà in se stessa, per il mondo in se stesso, al contrario, proprio questo fede ci impegna a guardare il mondo e tutti gli esseri che lo popolano come quanto di più prezioso.

Marco Fornerone

Assemblea di Chiesa

Il 27 giugno si è svolta una partecipata assemblea, convocata per informare la comunità che da settembre il nostro Pastore usufruirà di un periodo sabbatico, come previsto dai nostri regolamenti, che gli consentirà di lavorare al proprio dottorato. Lo avevamo anticipato nell'assemblea ordinaria di maggio e c'era la speranza di poter presentare all'assemblea di giugno il nome di un pastore o di una pastora che venissero a sostituire, almeno in parte, Marco Fornerone durante la sua assenza. La Tavola Valdese si è adoperata nella ricerca di una soluzione, e continua a cercare, ma per il momento non ha ancora ricevuto la risposta affermativa nella quale tutti speriamo.

In ogni caso, con o senza una sostituzione pastorale, vi sono ambiti di lavoro della chiesa che necessitano con una certa urgenza di collaborazioni stabili da parte di un maggior numero di membri di chiesa. Si va dall'organizzazione settimanale della trasmissione in streaming del culto, a collaborazioni occasionali per montare o smontare tavoli, dalla copertura della segreteria alla diffusione delle informazioni, dallo smistamento della posta in arrivo al coordinamento delle molte e molteplici attività della chiesa

che, se in parte procedono benissimo autonomamente, devono essere collegate e coordinate perché tutta la comunità se ne senta partecipe e non ci si separi in piccoli gruppi.

Il Concistoro ha già fatto molti passi – e ottenuto risposte positive – per quanto riguarda gli ambiti della formazione (monitori della scuola domenicale, catechismo ragazzi, catechismo adulti) e per i culti. Altre idee ci verranno nel corso delle prossime settimane, sempre sperando ancora nella possibilità che si trovi una sostituzione pastorale per il periodo di assenza di Marco Fornerone.

Molto partecipati gli interventi dei presenti, che in vari modi hanno espresso preoccupazione, ma altrettanta volontà di impegno e suggerimenti per mantenere le attività della chiesa, in particolare anche quelle rivolte ad una platea più ampia della nostra comunità, senza dimenticare i contatti interpersonali con i membri di chiesa che molto hanno sofferto di questo periodo di distanziamento sociale, non sempre e non tutti raggiunti dalla presenza telematica che la chiesa ha saputo organizzare.

Ci aspettano mesi di lavoro impegnativo, che confidiamo sorretto e benedetto dai doni dello Spirito di cui la nostra chiesa è ricca. Ringraziamo fin d'ora per la comprensione e la pazienza se non tutto dovesse sempre essere come desidereremmo e confidiamo nella collaborazione e nello spirito di servizio di tutte e tutti.

Il Concistoro

Gita a Calcata

E così domenica 6 giugno come Scuola domenicale ci siamo dati appuntamento a Calcata. Arrivati da Roma alla spicciolata, con un discreto ritardo, verso le 11.00 eravamo tutti presenti, un bel gruppo di 11 bambini, i rispettivi genitori e qualche quadrupede di casa.

Appena arrivati Corinna ha radunato i bambini e con il prezioso aiuto di Stefano, amico indigeno, nella veste di cicerone, hanno accompagnato i bambini alla scoperta del borgo, mentre noi genitori si passeggiava a gruppetti,



fra ricordi di gioventù e stupore, assaporando un po' di tempo ritrovato fra chiacchiere, vicoli e panorami.

Il pranzo ci ha visti intorno ad un'unica tavolata, sotto uno splendido pergolato con le immancabili insalate di pasta, una bella grigliata e ormai l'immancabile tonno finto di tradizione valdese.



Inutile dirvi che nella successiva passeggiata al fiume i bambini, sotto l'attento sguardo di alcuni genitori, hanno ben pensato di raggiungere la sponda opposta così com'erano, entrando nel fiume fino alla vita con scarpe, pantaloni, ecc...

Così rinfrescati e incuranti delle loro lamentele, deboli perché si sapevano colpevoli, li abbiamo portati a mangiare una granita, occasione per stare insieme ancora un po'. E poi via verso casa, con la voglia di stare di nuovo insieme e la certezza di un cammino comune segnato.

Ma l'avventura non finisce qui.... da domenica 4 a sabato 10 luglio diversi bambini della Scuola Domenicale, circa 10, parteciperanno al campo estivo di Ecumene a Velletri, dove condideranno con altri bambini delle scuole domenicale del Lazio una settimana di attività e giochi e chissà quanto altro.

Lucia Agrati

Salvaguardia, conservazione e cura del creato

Le prime pagine della Bibbia ci dicono che l'universo è stato creato da Dio. Dio ha creato il cielo, la terra, il mare e quanto contengono. Alla fine ha creato l'uomo e la donna, affidando l'intero creato alle loro cure. Nella visione del mito biblico l'uomo è il re del creato, col compito di custodirlo e coltivarlo, pertanto, di valorizzarlo. Ma proprio nella capacità di sviluppare quanto Dio ha creato, si annida la capacità di distruggere l'opera di Dio e quanto di positivo l'uomo e la donna hanno costruito.

Questa visione la troviamo in tutte le denominazioni cristiane e in molte altre religioni e tradizioni. Se vogliamo incidere dobbiamo collaborare con altre chiese e con quanti condividono la lotta per la salvaguardia del creato.

Il gruppo ecologia della chiesa propone due temi di lavoro a livello cittadino per salvaguardare l'ambiente naturale e quello che nasce dalla mano dell'uomo e della donna con l'espandersi della città:

L'ambiente naturale della valle dell'Aniene

L'Aniene è un piccolo affluente, sembra poco importante, ma ha un bacino idrografico che da Roma al mare raccoglie più acque del Tevere in cui si riversa, è ancora pieno di biodiversità a monte di Tivoli ma come entra nel territorio metropolitano attraversando la città diventa biologicamente morto. Quando è in piena diventa una delle maggiori cause delle esondazioni e dell'inquinamento avvelenando le acque del Tevere fino al mare. La riserva naturale dell'Aniene è un parco regionale cittadino con importanti emergenze naturalistiche e storiche ma le acque del fiume sono inavvicinabili.



Ponte Nomentano sull'Aniene, le acque sono biologicamente morte

Gli alberi della città, l'architettura del verde e le pinete litoranee

La morte di centinaia di palme di alto fusto causata dal “Punteruolo rosso” ha cambiato il paesaggio di alcune zone della città, ora anche la palma nana endemica della macchia mediterranea comincia a morire, succede nell'aiola di Largo Magnanapoli (vedi foto) dove un boschetto di palme decora i resti delle Mura Serviane. Le pinete litoranee ed i pini dei viali e dei parchi della città, riserva di bellezza e benessere, sono decimati dal tarlo e dalla Cocciniglia Tartaruga.

Il gruppo ecologia propone un lavoro di sensibilizzazione coinvolgendo la comunità, altre chiese, associazioni e singole persone.

Giorgio Monti



Palma nana morta a Via Magnanapoli

Corridoi Umanitari

Due famiglie siriane arrivate in Italia grazie al progetto dei Corridoi Umanitari sono ormai giunte alla fine del loro percorso di accoglienza e stanno per iniziare un nuovo percorso, questa volta per realizzare la tanto desiderata autonomia.

La prima famiglia è giunta in Italia dal Libano il 31 ottobre 2018 ed è composta da cinque persone: mamma, papà e tre figli fra i 20 e i 30 anni. Poco dopo l'arrivo in Italia la famiglia ha avuto l'audizione con la Commissione Territoriale, che ha riconosciuto loro lo status di rifugiati politici. La famiglia si è attivata fin da subito per delineare il proprio progetto di accoglienza collaborando con gli operatori di riferimento. Ciascun componente ha cercato di tracciare un proprio percorso

individuale, stabilendo obiettivi ben precisi.

I genitori hanno partecipato a vari corsi di italiano presso il CPIA 2 Alessandrino, la Consulta delle Chiese Evangeliche, l'associazione Asinitas, etc; inoltre il padre ha svolto due tirocini della durata di tre mesi ciascuno presso un Forno Café come addetto alla finitura e farcitura di prodotti di panetteria e pizzeria.

Il figlio maggiore ha partecipato a corsi di italiano del CPIA, della Consulta delle Chiese Evangeliche e corsi interni ed ha imparato la lingua italiana molto velocemente ed in modo impeccabile. In seguito ha svolto un tirocinio di sei mesi presso la “Unilever Italy Holdings SRL” nel settore marketing, in linea con il suo background (laurea magistrale in economia, esperienza lavorativa pregressa nello stesso ambito e ottima conoscenza della lingua inglese). Subito dopo con la stessa azienda ha stipulato prima un contratto a tempo determinato e poi un contratto a tempo indeterminato.

Il secondo figlio ha iniziato il corso di laurea in chimica presso l'Università di Aleppo che poi non ha avuto la possibilità di continuare in Italia a causa della difficoltà di riconoscimento degli esami. Dopo un tirocinio retribuito dalla regione Lazio presso il Supermercato Todis, gli è stato offerto un contratto part-time a tempo determinato tuttora in corso.

Il figlio più giovane ha imparato l'italiano molto velocemente, ha frequentato i corsi del CPIA Alessandrino, della Consulta delle Chiese Evangeliche e corsi interni. Si è poi iscritto alla scuola serale dell'Istituto I.P.S.E.O.A. “Tor Carbone”, sta ottenendo ottimi risultati ed il prossimo anno potrà conseguire il diploma di scuola superiore. Attualmente, data la pausa estiva, il ragazzo è in cerca di un lavoro nel settore della ristorazione. La famiglia è attualmente in cerca di un'abitazione.

La seconda famiglia è giunta in Italia il 27 giugno 2019 e dopo poco, a seguito dell'audizione in Commissione Territoriale, è stato loro riconosciuto lo status di rifugiati politici.

Anche questa famiglia ha da subito tracciato un suo percorso di accoglienza insieme agli operatori di riferimento, fissando degli obiettivi.

I genitori hanno partecipato a svariati corsi di italiano, fra i quali quelli organizzati da CPIA 2 Alessandrino, Asinitas, corsi interni.

Il padre ha svolto un tirocinio di 5 mesi presso il ristorante Breaking Bread, dopo il quale è stato assunto prima con un contratto a tempo determinato e poi con un contratto a tempo indeterminato.

I due figli hanno ripreso il loro percorso scolastico: il ragazzo ha appena conseguito il diploma di scuola secondaria inferiore e la ragazza a settembre frequenterà il terzo anno di Liceo Scientifico.

La famiglia ha appena terminato il percorso all'interno del progetto e si è spostata in un alloggio in affitto.

«Sorpresa e preoccupazione per l'iniziativa vaticana»

da Nev - Notizie evangeliche

Luca Maria Negro, presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia: «Insegnare è una cosa, istigare alla discriminazione tutt'altra»

«Ci sorprende e ci preoccupa l'iniziativa della Segreteria di Stato vaticana che, tramite l'Ambasciata italiana presso la santa Sede, avrebbe formalmente chiesto una revisione del Ddl Zan in materia di omotransfobia perché il testo all'esame del Senato violerebbe "l'accordo di revisione del Concordato"». Lo afferma il pastore Luca Maria Negro, presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI).

«Come evangelici italiani – prosegue il presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia – esprimiamo la nostra ferma critica a questa iniziativa che si configura come una vera e propria interferenza del Vaticano nei confronti della libera determinazione del Parlamento italiano e costituisce essa stessa una violazione dell'articolo 7 della Costituzione che sancisce che Stato e Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani».

Per il presidente Fcei, «il Ddl Zan non limita in alcun modo la possibilità della Chiesa cattolica o di altri soggetti di impartire liberamente il proprio insegnamento morale ma si limita a punire chi propaga o istiga a commettere o commette atti di discriminazione fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere o sulla disabilità. La norma, difatti, non limita né sanziona un insegnamento, un precetto o un'idea ma la propaganda o l'istigazione di un atto di discriminazione. Si tratta di una distinzione essenziale e per questo, con la massima fraternità ecumenica, ci permettiamo di invitare i vertici vaticani a considerare questa norma con uno spirito protettivo e amorevole nei confronti delle vittime di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale o sulle disabilità».

«Per parte nostra sentiamo di dover esprimere il nostro pieno sostegno pastorale e umano a quanti, per il loro orientamento sessuale o per le loro disabilità, ogni giorno subiscono attacchi, derisioni e violenze.

Auspichiamo che il Parlamento, nello spirito laico che deve orientarlo –  conclude il presidente Negro – valuti con senso di responsabilità e discernimento il testo in discussione e deliberi con l’urgenza imposta dalla gravità del tema».

Notizie dalla Libreria Claudiana

Come previsto, l’arrivo dell’estate ha modificato le consuetudini di questi ultimi mesi: in Italia la situazione sanitaria è in fase di miglioramento e diverse attività culturali stanno riprogrammando incontri in presenza, tra queste anche alcuni festival letterari. Mentre scriviamo stiamo attendendo di conoscere quale sarà il premio Strega dell’anno.

Luglio è anche tempo di vacanze e ci permettiamo di ricordarvi di scegliere per tempo quali libri portare in valigia. Non commettete l’errore di pensare di trovare il romanzo perfetto alla libreria della stazione o dell’aeroporto. Andrete di fretta e avrete una scelta limitata e finirete per agguantare il best-seller più vicino, fidandovi del gran parlare che se ne fa. Quest’anno, per l’estate, abbiamo allestito un settore di libri gialli e senz’altro, accanto agli autori e alle autrici già note, potrete lasciarvi tentare da nomi nuovi o potrete ripescare titoli che avete perso nei mesi precedenti.

Per i più temerari è possibile curiosare nel settore “viaggi e turismo”: guide e resoconti di viaggi nei diversi paesi del mondo; anche se si rimane in città, la fantasia potrà trovare valido alimento.

E la poesia? Quanti scrivono poesie e non ne parlano per timidezza? Abbiamo un bel settore che comincia ad essere invidiabile!

Vi attendiamo dal lunedì al venerdì ore 10.00 – 14.00 e 15.30 -19.30 e il sabato solo la mattina.

Potete inviarci le vostre richieste all’indirizzo libreria.roma@claudiana.it - telef. 063225493.

Michela e Rossella

CAMPO SULLA CRISI CLIMATICA



Dal 23 al 25 luglio
Centro Ecumene di Velletri (Roma)

“Meglio salvaguardare la terra,
che Noè è a corto di legna”

*L'impegno delle chiese con la Cop26
come risposta alla chiamata della crisi climatica.*

Il campo fa parte del progetto metodista internazionale dei giovani in vista della Cop26 ed è intergenerazionale.

Si propone «di stimolare una riflessione su uno dei più grandi drammi che affliggono il mondo: la crisi climatica. Sono tanti ed evidenti i segni che l'umanità ha lasciato: siccità, incendi e riscaldamento globale. Ma non è troppo tardi per vivere in un mondo equo e giusto... il cambiamento sei tu. Dove sei?».

Per informazioni e iscrizioni

entro il 18 luglio: ecumene.velletri@gmail.com,

tel. 06-9633947

www.centroecumene.it.

Preghiera

Signore Iddio, fonte della vita, in ogni momento il tuo Santo Nome viene offeso da chi ferisce, tormenta e uccide i propri fratelli, considerandoli nemici.

Ti preghiamo Signore, stai accanto, con la tua materna tenerezza, a coloro che stanno soffrendo, perdona coloro che mossi dalla paura e dalla superbia hanno indurito il loro cuore. Riuniti qui tutti insieme ti preghiamo, manda sul tormentato paese di Myanmar il tuo Spirito di intelligenza, forza, e carità così che ognuno possa guardare l'altro negli occhi e riconoscervi e onorarvi la tua immagine.

AMEN

Saluto estivo

In questi mesi più caldi dell'anno, nella pausa delle nostre attività, in cui ci diamo appuntamento a settembre per trascorrere un periodo di riposo, un pensiero va a chi non abbiamo potuto salutare di persona perché, per diversi motivi, non ha partecipato al culto ultimamente. Pensiamo soprattutto a chi non ha potuto utilizzare i mezzi informatici che tanto abbiamo sfruttato nei mesi scorsi e sente quindi in maniera particolare la mancanza della comunità. Care sorelle e cari fratelli, con queste righe vi mandiamo il nostro affetto, nell'attesa di incontrarci presto.

A tutte e tutti, l'augurio di un'estate serena e di riposo.



CULTI DI LUGLIO

domenica alle ore 10.45

Ad agosto il tempio rimarrà chiuso

-
- | | |
|----|---------------------------------------|
| 4 | Culto con Santa Cena, Marco Fornerone |
| 11 | Culto, Marco Fornerone |
| 18 | Culto, Marco Fornerone |
| 25 | Culto, Vincenzo Ribet |
-

*Il pastore è a disposizione di chiunque desideri una visita,
che può essere richiesta contattandolo ai recapiti indicati sotto.*

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail; chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su www.chiesavaldesepiazzacavour.it
e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può

[visitare il sito](#) o inviare una e-mail a:

chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org

Presidente del Concistoro Laura Ronchi De Michelis

cell. 3478729059; e-mail laura.ronchidemichelis@gmail.com

Pastore Marco Fornerone: Tel. 06.42918360 - cell. 370.3192800

email: mfornerone@chiesavaldese.org

Segreteria della Chiesa/Ufficio pastore: Tel. 06.320.48.68



Oltre ad essere sempre raggiungibile agli altri recapiti, il pastore è disponibile in ufficio dalle 10.30 alle 12.30, dal mercoledì al venerdì, per chi cercasse una possibilità di **ascolto**, un **colloquio** o avesse semplicemente piacere di avere notizie della comunità e lasciare un saluto

numero chiuso il 3 luglio